



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Universit internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano	DIRITTO, INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITA'(IdSua:1562753)
Nome del corso in inglese	LAW, DIGITAL INNOVATION AND SUSTAINABILITY
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.luiss.it
Tasse	https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IAIONE Fernando Christian(Univ. Studi GUGLIELMO MARCONI - Telematica)
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	FABOZZI	Raffaele	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
2.	OLIVIERI	Gustavo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
3.	FERNANDES DA SILVA RANCHORDAS	SOFIA HINA (University of Groningen)	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
4.	FOSTER	SHEILA (Georgetown University)	SPS/04	PO	1	Caratterizzante
5.	IAIONE	Fernando Christian(Univ. Studi GUGLIELMO MARCONI - Telematica)	IUS/09	PA	1	Caratterizzante
6.	BELLACOSA	Maurizio	IUS/17	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	CHRISTIAN FERNANDO IAIONE ANTONIO NUZZO
Tutor	IVANA PIU



Il Corso di Studio in breve

21/01/2020

Lo sviluppo delle più recenti tecnologie sta avendo, e nei prossimi anni sempre più avrà, un impatto dirompente sulla gestione sia delle aziende private e pubbliche che delle istituzioni ed in particolare sulla definizione ed applicazione delle regole necessarie al loro funzionamento.

La trasformazione in atto investe i processi conoscitivi (anzitutto di raccolta, trattamento, valutazione e memorizzazione dei dati), decisionali (progettazione ed investimento di risorse umane e patrimoniali per il raggiungimento di scopi) nonché di regolazione delle condotte dei diversi attori e di composizione dei relativi interessi coinvolti in questi processi.

Le modalità 'innovative attraverso cui si svolgono tali processi esigono competenze 'nuove anzitutto sotto due profili: da un lato interdisciplinari e capaci di operare in modo flessibile ed efficace in una società complessa; dall'altro sensibili alle regole giuridiche, vigenti a livello soprattutto sovranazionale, e alle modalità di interazione e negoziazione tra i diversi attori (partner, competitor o terze parti).

Di qui l'intreccio, in un corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche, tra innovazione digitale e la sostenibilità. La società e l'economia digitale di oggi, e soprattutto quella di domani, infatti, richiederà non solo nuove modalità e tecniche di attivazione dell'intelligenza sia naturale che artificiale (si pensi alla tecnologia blockchain e più in generale al crescente uso di tecniche algoritmiche o automatizzate per processare dati e per l'automazione di processi, servizi, oggetti), ma anche un ripensamento delle strategie delle organizzazioni pubbliche, private e sociali, nonché l'individuazione di linguaggi, piattaforme e pratiche che possano garantire, in modo efficiente e responsabile al contempo, il benessere delle persone, la rappresentazione dei loro bisogni e la composizione dei loro interessi in un orizzonte fondamentalmente ispirato alla protezione dell'ambiente e al più intelligente utilizzo di risorse che diventeranno sempre più scarse. Se gli effetti del cambiamento climatico sono ormai centrali nel dibattito pubblico, meno sviluppata è la conoscenza e l'applicazione di strategie di adattamento e transizione ecologica. E tutto ciò non può non avere un impatto sull'insegnamento del diritto e dei processi organizzativi.

Il corso di laurea magistrale in "Law, Digital innovation and Sustainability" intende dunque equipaggiare esperti dell'innovazione e in particolare studenti con background giuridico o manageriale degli strumenti di analisi necessari ad interpretare la transizione digitale ed ecologica dell'economia e della società in atto. Si tratta di studenti interessati al design e coding di nuove "regole di convivenza" in un'epoca di transizione digitale, tecnologica, climatica e sociale caratterizzata perciò dall'incertezza tipica dei processi di transizione e dalla complessità delle sfide che propongono. Tutto questo richiede una capacità di valutazione e gestione dei rischi nella organizzazione dei processi di innovazione con la quale il corso ambisce ad equipaggiare i propri studenti offrendo un solido background giuridico accompagnato da un altrettanto solido background interdisciplinare, manageriale e tecnico.

Il percorso non fornisce sbocchi per l'abilitazione all'esercizio della professione, rimanendo tale profilo riservato alla laurea

magistrale a ciclo unico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2020

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata attraverso interviste con interlocutori qualificati di istituzioni e imprese rilevanti.

Le aziende/Istituzioni contattate sono:

Presidente di Qualcomm EMEA
Country Manager Qualcomm Italy
Direttore CdS Triennale Luiss in Management and Computer Science
Amministratore Delegato di Arpinge
Presidente di Fondazione Italia Sociale
Direttore General Counsel, Affari Societari e Compliance, FSI
CEO di Global Solar Fund
Consulente nei settori ICT, Media e Aerospace, Defence & Security, Human Resources, Organization, Negotiation and Strategic Planning
Vice Presidente Angelini holding S.p.A.
Membro dello Steering Committee di Confindustria Digitale
Head of IT Risk Management and Cybersecurity/CSO di BNL Gruppo BNP Paribas
Segretario Generale Cittadinanza Attiva
Presidente Huawei
Presidente SNAM
Responsabile del personale di Banca d'Italia

Le consultazioni si sono chiuse il 5 giugno 2019.

L'esito della consultazioni ha evidenziato come sia necessario arricchire la formazione degli studenti offrendo nuove competenze, tra queste sicuramente le competenze digitali. Il tema delle competenze digitali non riguarda solo i professionisti digitali, ma tutti i lavoratori, essendo divenute un requisito essenziale, una sorta di "cassetta degli attrezzi" ormai necessaria in qualsiasi lavoro.

I nostri interlocutori ci hanno rappresentato una realtà professionale nella quale bisogna tenere conto di tantissime variabili connesse anche al paese in cui l'azienda si trova. Si utilizzano piattaforme condivise. Bisogna quindi prendere degli skills dal legale ma non è detto che il legale sappia contestualizzare le competenze.

E' comune la consapevolezza di dover introdurre competenze digitali su tutti i CdS. Tuttavia, qualche interlocutore ci ha fatto notare, chi progetta il CdS comincia ad inserire competenze digitali come fossero ingredienti separati gli uni dagli altri. Ci si scorda che le competenze digitali sono importanti ma necessitano di una azione sistematica.

La contaminazione tra area giuridica e digitale è tanto necessaria quanto attualmente confusa. Nessun laureato dovrebbe uscire senza avere tutte le competenze previste dal Sillabo sulle competenze digitali.

Il biennio aggiuntivo da offrire a laureati in economia o scienze giuridiche è stato considerato un plus importantissimo perché fornisce una preparazione tecnica specialistica. Il Recruiter in genere non prende in considerazione il laureato triennale: la formazione triennale in Scienze Giuridiche restringe moltissimo lo sbocco professionale dei laureati. Offrire un percorso biennale significa, pertanto, sia dare al laureato un'apertura molto ampia su posizioni di staff centrali che dare le stesse possibilità che vengono date all'ingegnere.

La contaminazione, che è alla base del CdS, pertanto, rende il laureato magistrale molto appetibile. Gli studenti sono obbligati

ad avere una visione molto ampia, cosa che questo CdS sembra garantire. Successivamente, sono le aziende che investono nella formazione fornendo competenze specifiche, al fine di "modellare" il personale sulla base delle proprie esigenze. Tra gli sbocchi professionali, oltre al Giurista 4.0, figura particolarmente adatta a lavorare su o generare innovazione e sostenibilità in grandi studi legali ed Amministrazioni o Autorità di Regolazione, è stata identificata la figura dell'Innovation/Sustainability Officer/Manager, che grazie al background giuridico potrà essere di supporto impiego anche in molti settori di grandi aziende private e organizzazioni sociali, diversi dal dipartimento affari legali, nell'analisi del rischio connesso a soluzioni innovative basate sul digitale o dirette ad elaborare risposte alle sfide poste dal cambiamento climatico.

Il CdS offre dunque sbocchi occupazionali non prettamente legali a laureati nell'area giuridica.

L'innovazione obbliga a nuove regole di convivenza, nuovi equilibri nei rapporti, e gli atenei devono preparare gli studenti ad affrontare nuovi temi che non siano solo regole codicistiche ma regole di convivenza e di vicinato, anche perché i social ci impongono un vicinato sempre più stretto.

Ciò che risulta difficile trovare sono figure che abbiano allo stesso tempo competenze IT o tecnico-economiche e le competenze giuridico regolatorie.

Anche sotto il profilo penale l'argomento è delicato: gli strumenti a disposizione del giurista sono insufficienti rispetto al contesto tecnologico attuale e nel momento in cui ci si trova ad avere a che fare con gli esperti di cybersecurity non si hanno risorse che abbiano competenze tecniche e giuridiche insieme. Un altro tema delicato è la privacy o l'utilizzo dei social da parte di dipendenti. Le aziende non sono pronte ad affrontare tutto questo, o meglio, rincorrono le emergenze senza avere capacità predittiva in questo senso. Si insegue l'innovazione, ma non la si anticipa, né la si accompagna e governa.

Il CdS sembra intercettare tutte le tematiche che oggi sono all'ordine del giorno delle aziende.

Come hanno sottolineato i nostri interlocutori, nel triennio 2018-2020 nel nostro Paese si creeranno almeno 300mila posti di lavoro solo per i professionisti digitali (esperti di IoT, cybersecurity manager, data scientist, cloud specialist, solo per citare alcuni dei più richiesti), il 50% dei quali è mediamente considerato dalle aziende di "difficile reperimento" perché l'offerta formativa non è in grado di preparare lavoratori con le competenze digitali richieste dal mercato. Le competenze digitali sono presenti in tutti i lavori, seppur con impatti differenti in funzione della professione. Secondo il rappresentante di Confindustria digitale "Le competenze digitali rappresentano la grande opportunità per rendere più competitive le aziende e per creare lavoro 4.0. Una sorta di assicurazione sul futuro dei giovani e dell'occupazione. Non è la tecnologia che crea disoccupazione, ma è la mancanza di educazione e formazione all'innovazione." Parimenti, in base al rapporto 2019 della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, si è calcolato che per raggiungere 5 obiettivi di sviluppo sostenibile identificati dal rapporto medesimo si potrebbero attivare circa 190 miliardi di investimenti con circa 682 miliardi di aumento della produzione e 242 miliardi di valore aggiunto, creando circa 800.000 nuovi posti di lavoro al 2025.

Naturalmente, nel caso degli studenti di LDS si tratta di fornire quegli strumenti che saranno loro necessari per operare in un contesto tecnologico ed ecologico di cui sappiano comprenderne il linguaggio e le logiche connesse ed anticiparne le problematiche.

Il sondaggio degli interlocutori qualificati e le analisi condotte hanno corroborato, pertanto, le buone probabilità di employability dei profili in uscita e ha evidenziato particolare interesse e disponibilità da parte delle organizzazioni intervistate a lavorare sulla costruzione di partenariati e, nei casi di interlocutori appartenenti al mondo dell'industria e del lavoro, a valutare la possibile attivazione di percorsi di tirocinio curriculare ed extracurriculare, oltre che ad ospitare il final project work. In alcuni casi è stata manifestata anche la disponibilità a sostenere borse di studio.

Si sottolinea, che il titolo del CdS è stato modificato proprio successivamente alle consultazioni. Infatti, secondo molti dei nostri interlocutori, il titolo inizialmente individuato non esprimeva in modo chiaro le finalità del CdS. L'attuale denominazione è dunque il frutto di una serie di revisioni effettuate in collaborazione con e accoglimento di suggerimenti ricevuti dai soggetti consultati.

Le consultazioni si svolgeranno regolarmente almeno due volte l'anno.

Sono state consultate anche le seguenti fonti documentali:

CEFOP: Analisi della transizione Università Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università LUISS Guido Carli (2018)

Rapporto Excelsior: Previsione dei fabbisogni occupazionali in Italia a breve termine (2018-2022)
Alma Laurea "XIX Indagine Condizione occupazionale dei Laureati" (Rapporto 2017)
Dati ANS Anagrafe Nazionale Studenti
Report annuale Popolazione studentesca Rilevazione del 2018 della LUISS
Inserimento Professionale dei laureati LUISS a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione (2018)
Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education) e Wollybi job
vacancy Osservatorio sulle competenze digitali (2018)

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/02/2020

Negli ultimi mesi, l'Ateneo ha avviato un processo di revisione delle consultazioni. Al fine di garantire una maggiore coerenza tra obiettivi strategici di ateneo ed offerta formativa, da una parte, e, dall'altra, per assicurare un monitoraggio puntuale sul singolo Corso di Studi e definire con efficacia gli interventi, è stato istituito un Corporate Panel Legal e si sta istituendo un nuovo Comitato di Indirizzo del Corso di Studi che si riunirà formalmente nei prossimi mesi.

Il Corporate Panel (CoP) Legal si è riunito per la prima volta il giorno 9 dicembre 2019 con questa composizione:

Socio Fondatore Lipani Catricalà & Partners
Vicedirettore Generale e Chief Legal Officer Cassa Depositi e Prestiti
Direttore Affari Legali e Societari Rai
Direttore Affari Legali Rete Ferroviaria Italiana
Group General Counsel Leonardo
AD Arpinge
Direttore General Counsel, Affari Societari e Compliance, FSI
Vice Procuratore Generale Corte dei Conti
Partner Studio Chiomenti
Consigliere Cassazione
Responsabile Divisione Politiche del Personale Banca d'Italia
Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Direttore del CdS Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza
Direttore del CdS Magistrale in Law, Digital Innovation and Sustainability

Rispetto al Corso di studi le consultazioni hanno evidenziato:

- spunti interessanti del CdS sono nella commistione tra aspetto giuridico e quello delle technicality.
- È difficile far parlare professionalità diverse, e, molto spesso, i laureati in giurisprudenza non hanno competenze di finanza o analisi dei rischi che hanno, di contro, moltissime declinazioni legali. C'è una difficoltà oggettiva a mettere insieme legali, analisi, risk manager e fare in modo che ci capiscano. Il CdS sembra andare incontro a queste esigenze
- Il tema dell'investimento responsabile porta con sé la specializzazione sui mercati finanziari e i principi di sostenibilità
- Aziende ad alto sviluppo tecnologico si confrontano con problemi nuovi e, spesso, sono proprio le aziende a non essere pronte. O meglio, rincorrono le emergenze senza avere capacità predittiva, rincorrono l'innovazione, ma non la anticipano. Il CdS magistrale LDS sembra intercettare tutte le tematiche che oggi sono all'ordine del giorno delle aziende.
- Il tema dell'innovazione è di grande attualità. Non è necessario conoscere il coding ma sapere in che modo questo impatta sulla contrattualistica.
- In tema di bilanci si sottolinea che l'analisi dei KPI è diventata importante: all'estero, nel mondo anglosassone, gli avvocati

devono sapere cosa è un margine, anche se non si richiede loro di fare un bilancio.

- i KPI finanziari e sono una piccola parte di un insieme più grande che fa riferimento alle tematiche ESG di cui bisogna, quindi, tener conto.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

giuristi 4.0 (giuristi dell'innovazione)

funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista 4.0 non esercita la professione legale, è un esperto legale nel design e nel coding di nuove "regole di convivenza" in una fase di transizione digitale, tecnologica, climatica e sociale. Il profilo professionale che si intende formare deve essere in grado di:

contribuire all'analisi e gestione del rischio in maniera non avversariale, come invece avviene per i giuristi impegnati nelle professioni legali tradizionali, bensì utilizzando legal design thinking e pensiero laterale in grandi imprese impegnate nell'innovazione digitale e sostenibile;

contribuire ai processi di innovazione digitale e sostenibile di organizzazioni sociali e pubbliche amministrazioni elaborando soluzioni giuridiche e organizzative idonee allo scopo;

creare legal start-ups o diventare business partners/advisors di start up centrate sull'innovazione digitale e sostenibile; svolgere attività di consulenza in favore/all'interno di studi legali specializzati nell'assistenza ad attività di business sull'innovazione digitale e sostenibile dove maggiori sono le problematiche dal punto di vista legale, come nel settore energetico o dell'information technology;

guidare processi di innovazione digitale e sostenibile di medie e grandi law firms.

competenze associate alla funzione:

capacità di analisi giuridica, conoscenza delle categorie generali del diritto, analisi del rischio.

sbocchi occupazionali:

studi legali, pubbliche amministrazioni, lavoro autonomo, dipartimenti legali di grandi organizzazioni private e sociali.

innovation/sustainability officers/managers

funzione in un contesto di lavoro:

Il manager dell'innovazione digitale e/o sostenibile è un system integrator, esperto non legale proveniente da lauree non giuridiche che lavora all'interno o nel coordinamento di business units integrate che gestiscono processi complessi tipici dell'innovazione digitale e/o sostenibile e che grazie al background giuridico con il quale il CdS lo equipaggia è maggiormente in grado di analizzare e gestire il rischio derivante da tali processi. Il profilo professionale che si intende formare deve essere in grado di:

gestire o essere parte di un team integrato con diverse competenze tecniche, economiche che genera, accompagna, gestisce soluzioni di innovazione digitale e sostenibile;

fluidificare processi di innovazione attraverso nuove soluzioni organizzative e gestionali e nuovi strumenti giuridici (contrattuali o regolatori che siano) che minimizzano tali rischi;

integrare diversi operatori e fornitori di soluzioni necessarie alla produzione di innovazioni digitali e sostenibili;

negoziare i termini contrattuali ed economici per l'integrazione di sistemi per l'innovazione digitale e sostenibile;

monitorare l'impatto e la performance delle soluzioni e/o della propria organizzazione sotto il profilo dell'innovazione e della sostenibilità.

competenze associate alla funzione:

capacità transdisciplinari di system thinking, lateral thinking, risk management, basi di economia e politiche pubbliche

sbocchi occupazionali:

business units operative e verticali di grandi organizzazioni private; strutture trasversali di immediato riporto di vertici



1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
5. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)



13/02/2020

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione

L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza

L14 (DM 270/04) e 2 (DM 509/99) Scienze dei servizi giuridici

L18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) - Scienze Economiche

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05

Aziendale SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11,

Giuridico IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/17, IUS/20/IUS/21

Ingegneristico ING-IND/35, ING-INF/05

Informatico INF/01

Matematico-Statistico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06; MAT/06

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata comunque alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione e al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Per le modalità di verifica si rinvia a quanto definito nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, per gli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana sarà prevista la frequenza di un corso di lingua italiana organizzato dall'Ateneo.



13/02/2020

L'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento di una laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate (e comunque non oltre il 16 novembre 2020), alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione, al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Per conoscere le modalità di ammissione per la.a. 2020/2021 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo

Link : <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.



13/02/2020

LDS è disegnata in maniera tale da consentire un graduale livellamento delle competenze e conoscenze orizzontali nell'arco del primo anno e poi consentire una graduale verticalizzazione e specializzazione nell'arco del secondo anno. Ne emerge una struttura progettata con le seguenti caratteristiche:

- un fusto fatto in prevalenza di materie giuridiche ma che si amplia con materie in ambito economico, politologico e tecnico;
- curricula verticali formulabili attraverso varie combinazioni;
- per ogni curriculum esami a scelta selezionabili da quattro diverse tipologie di materie (tecnico-scientifiche, giuridiche, economiche, socio-politiche);
- pre-corsi leveling (economici, giuridici, tecnici, linguistici) in ingresso per livellare le conoscenze di base tra studenti provenienti da diverse scienze sociali e tecniche;
- labs & soft skills durante il percorso per incrementare le competenze trasversali, non formali, applicate, imprenditoriali.

Il corso di laurea magistrale LDS è dunque pensato per unire alla preparazione giuridica conoscenze e competenze trasversali. Il programma di formazione fornisce nel primo anno un solido strumentario di analisi economica/interdisciplinare del diritto pubblico e privato dell'innovazione, un'introduzione ai fondamenti delle nuove tecnologie (Internet of Things; algoritmi e coding; Machine Learning; Crittografia e firma digitale; Blockchain; Smart contracts; big data; cyber security; gestione degli aspetti giuridici di un progetto di innovazione digitale), l'offerta di un solido background metodologico (metodologia dell'analisi giuridica applicata alle scienze, metodologia delle scienze sociali; analisi dei dati; user experience; analisi empirica del diritto; neurodiritto e giustizia predittivi; etica, responsabilità e sostenibilità, ecc.).

Nel rispetto dei 30 crediti formativi in materie giuridiche previste dalla tabella ministeriale ed in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio, gli insegnamenti caratterizzanti coprono le aree principali dello studio del diritto, dal pubblico al privato, includendo i profili relativi ai diritti della proprietà intellettuale senza escludere i profili più critici relativi agli aspetti penalistici e lavoristici. Gli strumenti metodologici del diritto sono oggetto di una specifica considerazione per consentire allo studente di sviluppare le chiavi di lettura utili ad interpretare e governare i processi di trasformazione digitale e transizione ecologica.

Uno dei curricula si concentra sui processi di trasformazione digitale nell'organizzazione e nella relazione del settore privato e pubblico. Tende a specializzare gli studenti sui profili manageriali e tecnici di gestione dell'innovazione dotandoli di strumenti necessari a governare le nuove forme di interazione, abilitate o intermedie dalle nuove tecnologie, tra privati o tra privati e pubblica amministrazione. Esso copre gli aspetti privatistici, pubblicistici, di proprietà intellettuale, assicurativi e lavoristici della tecnologia, in particolare gli smart contracts. Questo curriculum coprirà anche l'ambito di grande sviluppo è quello del settore fintech. In questo ambito stanno nascendo numerosissime realtà imprenditoriali, in Italia e all'estero e questo si traduce in un aumento di richieste di profili specializzati che siano in grado di gestire a vari livelli i profili legali legati all'uso delle tecnologie per digitalizzare i prodotti e i servizi finanziari tradizionali. La tutela della privacy è un altro degli aspetti

fondamentali affrontati in questo indirizzo, per esempio sulle problematiche che la digitalizzazione in generale e l'open government in particolare possono incontrare nel garantire la protezione della privacy se non addirittura il controllo dell'uso dei dati da parte di chi questi dati li genera.

Un altro possibile curriculum si focalizza sull'intreccio tra innovazione e sostenibilità, intesa in chiave sociale, territoriale e ambientale, anche alla luce dei Sustainable Development Goals e della Nuova Agenda Urbana individuati dalle Nazioni Unite. Particolare attenzione verrà dedicata alle nuove forme di economia come l'economia circolare oppure alla nuova vitalità di paradigmi economici tradizionali come l'economia collaborativa, l'economia sociale e solidale, l'economia culturale e creativa, l'economia locale/urbana. Il diritto al servizio delle scoperte scientifiche e delle forme di economia del benessere (i.e. salute, alimentazione, agricoltura, ecc.) costituirà un'altra delle caratteristiche chiave di questo indirizzo che sarà particolarmente apprezzato da chi vorrà lavorare nel settore del privato sociale, privato non profit e del privato purpose-driven. Il rapporto tra benessere sociale e tecnologia sarà la colonna portante di questo percorso approfondendo la capacità dell'evoluzione tecnologica di impattare su questioni di interesse generale e i connessi rischi ambientali, sociali, alimentari, territoriali, di salute, ecc.

Uno degli aspetti che potrebbe rendere unico questo percorso è proprio quello dedicato a questi aspetti che gli specialisti del settore definiscono la Innovation for Social Good. Questo curriculum sarà particolarmente attraente pertanto anche per chi intende occuparsi di tecnologia applicata al settore pubblico o delle organizzazioni che intendono produrre valore pubblico. Uno degli elementi di analisi principale saranno le innovazioni finanziarie, regolatorie e di contrattualistica pubblica introdotte dal diritto dell'UE e dal diritto nazionale per adeguare il diritto pubblico e dei contratti pubblici all'innovazione tecnologica, il procurement pubblico per l'innovazione. Su tutti i curricula si punterà in maniera decisa a stimolare lo spirito di "imprenditorialità" dei propri studenti per generare nuove soluzioni e nuove forme di impresa per l'innovazione pubblica, privata e sociale.

Gli esami a scelta saranno riconducibili a 4 diverse tipologie di materie (tecnico-scientifiche, giuridiche, economiche, socio-politiche).

Da un punto di vista metodologico, è incoraggiata già dal primo anno, ma si intensifica nel secondo anno, l'adozione di innovazioni metodologiche, dunque l'introduzione di corsi settoriali e corsi nei quali viene messo in luce l'aspetto pratico di applicazione delle teorie e metodologie interdisciplinari (strumenti giuridici innovativi per la gestione delle infrastrutture digitali; analisi di big data; creazione e gestione contenuti digitali) sia a livello di gruppo che a livello individuale; esercitazioni sugli ambienti wordpress, legal coding; uso e gestione di basi dati giuridiche; creazione di strategie per attivare partnership multi-attoriali per la governance delle innovazioni digitali). Saranno incoraggiati nell'ambito dei corsi l'uso di metodologie didattiche che stimolino le capacità trasversali degli studenti. A titolo di esempio, saranno organizzati moot court e tutorial sui casi; analisi di giurisprudenza e casi studio; stesura di paper di ricerca, legal clinics.

Sarà coltivato già in fase di formazione l'linguaggio sul campo e con il mondo del lavoro in un'ottica di terza missione, life-large learning e soprattutto di ricerca e innovazione con lo scopo di consentire agli studenti del CdS di attivare da subito un rapporto diretto con il mondo dell'industria dell'innovazione tecnologica e scientifica.

Il corso di laurea potrà contare sull'utilizzo della piattaforma e-learning.

LDS proporrà diverse attività volte allo sviluppo di skills trasversali: da laboratori con focus sulle metodologie della ricerca scientifica, a percorsi volti a rafforzare le tecniche di comunicazione, di leadership e di capacità negoziale, a laboratori di etica, sostenibilità e responsabilità.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato magistrale al termine del processo di apprendimento saprà identificare, generare, accompagnare e gestire processi di innovazione digitale e sostenibile all'interno di studi legali, così come di organizzazioni pubbliche, private e sociali. La digitalizzazione e la sostenibilità non si avvalgono al momento di modelli consolidati e richiedono l'intersezione tra sapere tecnico,

Conoscenza e capacità di comprensione

giuridico, economico e di policy. L'incertezza connessa alla natura richiede l'acquisizione della capacità di identificare e minimizzare i fattori di rischio. Il laureato magistrale sarà a tal fine equipaggiato con un mix di conoscenze tecniche, economiche, socio-politiche e giuridiche che lo porranno in grado di formulare soluzioni di, consigli su innovazioni digitali e/o sostenibili, monitorare l'andamento e misurare gli impatti di queste innovazioni. Grazie alle intersezioni disciplinari del CdS, il laureato magistrale sarà "un generalista specializzato, abitatore cosmopolita di un mondo in continua evoluzione".

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi sarà conseguito attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio che consente di specializzarsi in innovazione digitale, innovazione sostenibile o un mix fra le due tipologie che potremmo definire di "digitability" (ossia innovazione tecnologica e digitale per la sostenibilità). Le modalità di svolgimento dei piani di studio potranno prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis, analisi empirica, attività laboratoriali volte alla generazione di un cd. "proof of concept" o all'acquisizione di soft skills.

Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale - verranno adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste/questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna, chi apprende e il mondo reale. Il ruolo attivo degli studenti verrà garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assesment (autovalutazione)
- peer-assesment (co-valutazione)
- assesment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si ritiene di fondamentale importanza che gli studenti maturino la capacità di applicare la conoscenza acquisita a problemi reali del contesto professionale nell'ambito del quale si troveranno ad operare.

Occorre infatti che l'apprendimento sia orientato al mondo del lavoro, affinché le conoscenze e competenze acquisite siano trasferibili in modo fluido dal percorso formativo al lavoro, tracciando, in tal modo, una linea continua tra l'università e la realtà post-universitaria.

Le attività didattiche si svolgeranno in un contesto dinamico e partecipativo in cui gli studenti giocano un ruolo attivo sia nell'apprendimento che nel processo di valutazione.

Gli insegnamenti prevedono:

- Discussione di casi di studio, che gli studenti dovranno leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente;
- Project work di gruppo, in cui gli studenti sono chiamati durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui dovranno operare, dimostrando non solo di sapere applicare le conoscenze acquisite ma anche di saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune;

Tutti gli insegnamenti saranno, pur nelle varie declinazioni e caratterizzazioni, votati a fornire gli strumenti e i concetti necessari per affrontare le sfide a cui le organizzazioni e le istituzioni sono e saranno sempre più esposte. Tali sfide attraversano vari contesti disciplinari - es. trasformazioni digitali delle funzioni e dei processi organizzativi, Big Data, Internet of Things, logiche di interazione 4.0 e 5.0, logiche di "agile organizing", interazione intelligenza umana/intelligenza artificiale, soluzioni tecniche ed organizzative che favoriscono l'economia collaborativa, circolare, immediata applicabilità di soluzioni scientifiche idonee a combattere il cambiamento climatico e più in generale a fluidificare la transizione ecologica e sociale - e sempre più caratterizzeranno l'operatività delle persone. In sede di micro-progettazione, pertanto, particolare attenzione sarà dedicata all'esplorazione dei temi che impattano in primo luogo imprese e istituzioni internazionali, per poi propagarsi alle altre entità sociali.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze e capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Inoltre, sono programmati corsi di coding per lo sviluppo delle competenze digitali a vario livello

(corsi creativi, corsi digital, peer learning students for students, project work, tech cineforum, ecc.) che avranno luogo nel LOFT uno spazio concepito per ospitare e potenziare una cultura accademica basata sul design thinking, sulla tecnologia e sulla creatività.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AMBITO TECNICO-GIURIDICO DELLA SOSTENIBILITA'

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale, sociale e culturale delle trasformazioni sociali e istituzionali prodotte dall'innovazione, nonché l'impatto delle tecnologie della comunicazione e della transizione ecologica nei diversi ambiti economici, sociali e professionali, approfondendo in particolare lo studio dei profili valoriali ed etici, di protezione dei diritti umani, nonché delle politiche pubbliche che governano le innovazioni digitali e le tecnologie per la sostenibilità, delle intersezioni tra innovazione digitale e sostenibile e processi democratici e geopolitici, del sistema di regolazione dei settori economici impattati dall'innovazione digitale e sostenibile a livello mondiale, europeo, nazionale e locale; dei limiti alla libertà d'impresa e del diritto europeo della concorrenza e degli aiuti di stato; degli strumenti giuridici e finanziari a supporto della coesione sociale e territoriale. La dimensione globale del fenomeno della digitalizzazione e del cambiamento climatico con ramificazioni immediate in ogni parte del mondo, nonché la pervasività della comunicazione in rete e dei modelli di comportamento o di policy verranno indagati tanto nei loro risvolti positivi di creazione di una community virtuale e globale in cui le informazioni, i comportamenti virtuosi e le buone prassi di politica pubblica circolano in tempo reale, quanto negli aspetti di maggior criticità (disruption sociali, istituzionali e regolatorie, controllo dei comportamenti, manipolazione del consenso, hackeraggio, fake news, violazione della privacy).

Le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, analisi e discussione di casi, ascolto di testimonianze e predisposizione di interviste strutturate o semi-strutturate, raccolta e campionatura di dati, forme di indagine/inchiesta sociale.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare i principali strumenti concettuali delle scienze sociali, delle politiche pubbliche, dei diritti umani, della teoria della regolazione per comprendere in anticipo gli impatti dell'innovazione e responsabilizzare i comportamenti e introdurre soluzioni innovative sfruttando le capacità offerte dalla rete e dalla transizione ecologica.

Le capacità vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, analisi e discussione di casi, ascolto di testimonianze e predisposizione di interviste strutturate o semi-strutturate, raccolta e campionatura di dati, forme di indagine/inchiesta sociale.

La verifica dell'acquisizione delle capacità avviene attraverso la somministrazione di test, la partecipazione a seminari e a lavori di gruppo, l'analisi di casi di studio, la prova finale in cui viene valutata l'acquisita padronanza delle principali metodologie e strumenti delle scienze sociali.

Metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITALIZATION, ETHICS AND THE LAW [url](#)

GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY [url](#)

AMBITO TECNICO-GIURIDICO DELLA DIGITALIZZAZIONE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono stati inseriti per equipaggiare lo studente del CdS con conoscenze, anche in area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), oggi di fondamentale importanza per carriere nel management e in professioni emergenti nella era della digitalizzazione.

L'obiettivo degli insegnamenti riferiti a quest'area è quello di fornire anzitutto i fondamenti teorici, i metodi, le categorie e i problemi giuridici rilevanti per la raccolta, interconnessione, arricchimento e utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo particolare alla privacy e sicurezza dei dati, così come quelli rilevanti sotto il profilo della tutela della proprietà intellettuale con particolare riguardo ai brevetti, marchi ed al diritto d'autore, nonché modelli societari funzionali allo sfruttamento dei dati e della proprietà intellettuale. Il corso afferente al Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 integra la formazione economico-gestionale, mediante attività relative ai sistemi di rielaborazione dei dati che consentono di approfondire le logiche architetture e di funzionamento delle tecnologie digitali. Il corso ha in primis l'obiettivo di introdurre gli studenti al pensiero computazionale, richiamando i principi della programmazione introdotti tra le abilità informatiche e formulando problemi da risolvere attraverso linguaggi di programmazione.

Un tale approccio richiede sia una parte algoritmica, per sviluppare ed esprimere soluzioni a problemi computazionali, che una parte relativa alla programmazione, per realizzare e creare artefatti software (programmi, applicazioni, siti web, app, etc.).

La conoscenza algoritmica sarà ulteriormente sviluppata con una parte del corso dedicata ad Artificial Intelligence e Machine Learning in cui si presentano strumenti e tecniche per la gestione, l'analisi, l'interpretazione e la visualizzazione di dati per estrarre informazione e creare conoscenza.

A tal fine si approfondiscono strumenti e tecniche computazionali per l'analisi descrittiva e predittiva dei dati che saranno poi applicati mediante casi ed esempi a contesti di supporto alle decisioni in diversi domini.

Infine, per garantire la formazione sulle più recenti infrastrutture digitali, il corso dedicherà attenzione a Databases e Big Data trattando in maniera adeguata le architetture centralizzate e distribuite per la gestione dei dati in contesti aziendali e nelle reti peer-to-peer. Le principali tecniche di progettazione saranno applicate per la definizione di soluzioni avanzate di raccolta e analisi dei dati.

Le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, raccolta e campionatura di dati, analisi di casi.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare correttamente gli strumenti concettuali e analitici propri delle Scienze Giuridiche per operare con autonoma capacità di approfondimento critico su innovazioni tecnologiche e digitali complesse di rilievo transnazionale e per risolvere casi concreti e problemi giuridici sottesi alla trasformazione digitale dell'economia e della società. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici ed economici mira inoltre a far acquisire capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving e problem framing in un contesto tecnico competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in seminari di approfondimento con professionisti ed esperti della realtà economica e imprenditoriale, mira a favorire lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio. In particolare, mediante l'utilizzo di suite per lo sviluppo software, di ambienti di simulazione e di strumenti avanzati per l'analisi dei dati, il corso di Digital Transformation tradurrà il sapere in saper fare, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, una competenza chiave per la formulazione di problemi e la ricerca di soluzioni.

Le capacità vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, analisi e discussione di casi, ascolto di testimonianze e predisposizione di interviste strutturate o semi-strutturate, raccolta e campionatura di dati, forme di indagine/inchiesta sociale.

Metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le verifiche mirano ad accertare la capacità di inquadramento dei diversi istituti, la proprietà di linguaggio e l'acquisizione delle specifiche terminologie di settore, la padronanza del metodo giuridico in un contesto tecnico particolarmente complesso di rilievo internazionale/transnazionale, capacità analitiche e di giudizio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DATA PROTECTION LAW](#) [url](#)

[DATA PROTECTION LAW](#) [url](#)

[DIGITAL TRANSFORMATION](#) [url](#)

[INTELLECTUAL PROPERTY LAW](#) [url](#)

AMBITO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DEL RISCHIO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza: delle principali nozioni dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa, con particolare riferimento ad aspetti relativi alla progettazione delle organizzazioni e alle modalità di funzionamento e organizzazione del lavoro; delle forme di regolazione delle prestazioni transnazionali di lavoro; dei modelli di bilancio internazionale delle imprese e dei principi contabili di riferimento; degli strumenti operativi di marketing digitale; dei modelli di business più diffusi a livello nazionale ed internazionale nel settore delle tecnologie dell'informazione e dell'economia circolare.

Il laureato del CdS deve inoltre saper progettare e verificare l'adeguatezza effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza alleventuale vaglio della magistratura penale; elaborare meccanismi e procedure efficaci di segnalazione di situazioni di rischio; costruire modelli organizzativi post-delictum e gestire la vita dell'organizzazione dopo l'applicazione di misure cautelari reali; garantire un quadro di sicurezza normativa che eviti rischi sanzionatori e assicuri una adeguata compliance delle normative nazionali e internazionali rilevanti per l'economia digitale e verde, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e alle nuove scoperte scientifiche; deve essere in grado di elaborare procedure interne dirette a prevenire la violazione di norme di etero regolamentazione (leggi, in particolare di natura penale, e regolamenti) e autoregolamentazione (codici di condotta, codici etici, codici deontologici, ecc.) al fine di evitare rischi di incorrere in sanzioni, reati, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione.

Le conoscenze sopra indicate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio individuale, guidato e autonomo.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale, in termini di conoscenza e comprensione, è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, seminari di approfondimento, discussione di casi, cliniche legali, testimonianze di imprese e stakeholder, esercitazioni pratiche, giochi di ruolo.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare strumenti concettuali e analitici delle scienze aziendali volti a: identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa; analizzare ed interpretare i modelli di bilancio a vocazione internazionale, anche con riferimento a piccole e medie imprese; utilizzare gli strumenti operativi del marketing digitale e costruire piani di web marketing; gestire le risorse umane e la loro collocazione nella struttura organizzativa, salvaguardando i diritti dei lavoratori nel contempo garantendo produttività ed efficienza nella organizzazione del lavoro; produrre matrici di analisi, prevenzione e gestione del rischio da mancata compliance.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le attività in aula, lo studio di casi aziendali, lo svolgimento di esercitazioni, il tirocinio curriculare e la preparazione della prova finale.

Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES [url](#)

MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY [url](#)

MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY [url](#)

MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP [url](#)

MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP [url](#)

NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW [url](#)

AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza degli strumenti economici di base necessari a comprendere il contesto nel quale si svolge l'attività dell'impresa, con riguardo alle dinamiche economiche globali e ai processi di cambiamento tecnologico e climatico nonché al quadro economico-istituzionale nel quale si svolgono le attività innovative delle imprese.

Si presterà particolare attenzione alle problematiche attinenti a: determinanti ed impatti dell'innovazione tecnologica e del cambiamento climatico; dinamiche concorrenziali indotte dall'innovazione digitale sia online (economia delle piattaforme, dei big data e dell'artificial intelligence) che nei settori tradizionali; strategie di Ricerca & Innovazione e processi innovativi basati su nuove scoperte scientifiche che offrono soluzioni utili al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile; analisi dei mercati a rete e delle reti di imprese; effetti sulla globalizzazione dei mercati del processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione; analisi dei flussi di commercio internazionale; imprese multinazionali; investimenti diretti esteri; catene globali del valore; aspetti economici e manageriali del settore dell'economia collaborativa, digitale, green, circolare e creativa; i meccanismi e gli ecosistemi che favoriscono lo sviluppo di strumenti finanziari basati su cryptoasset o altre tecnologie finanziarie ovvero strumenti finanziari diretti a sostenere il raggiungimento dei obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, la presentazione di progetti di gruppo e individuali ed esercitazioni su software specifici, somministrazione di test scritti e a prove orali.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insieme delle conoscenze economiche acquisite dal laureato magistrale è funzionale a:

consolidare la capacità di affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative nell'ambito delle dinamiche economiche globali da una prospettiva interdisciplinare;

rendere il laureato capace di utilizzare gli strumenti finanziari volti a sostenere lo sviluppo di prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di forgiare matrici di finanziabilità legate alle tecnologie digitali, all'economia verde, circolare e sostenibile con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali essi si inseriscono.

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale, nonché di sviluppare spirito critico e capacità di comunicazione scritta e orale dei concetti economici rilevanti. In particolare, il laureato è capace di: interpretare in maniera critica le dinamiche concorrenziali che caratterizzano il settore di operatività dell'impresa e le dinamiche economiche internazionali; di descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive; comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando laumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione; discutere con consapevolezza e interpretare in maniera critica come l'innovazione impatta sulle imprese e sul ruolo delle nuove tecnologie e, infine, di valutare gli effetti sull'impresa di specifiche politiche di incentivazione dell'innovazione.

Le capacità vengono acquisite tramite una metodologia articolata che prevede, oltre alla didattica frontale, la presentazione e discussione di casi studio, la presentazione di progetti di gruppo e individuali ed esercitazioni su software specifici.

Tutte queste attività costituiscono anche occasione di verifica dell'acquisizione delle competenze, insieme alla somministrazione di test scritti e a prove orali.
Le metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMICS OF INNOVATION [url](#)

FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES [url](#)

FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES [url](#)

GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE [url](#)

GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni giuridici nei diversi aspetti, cogliendo la connessione tra sapere tecnico, giuridico, economico e di policy. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere.

Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, problem-framing, di autogestione, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Il laureato avrà gli strumenti critici per comprendere l'opportunità dell'utilizzo delle tecnologie digitali a vari livelli e in varie aree; conoscerà l'importanza delle nuove tecnologie, saprà utilizzarle e contestualizzarle all'interno di un frame ampio e transdisciplinare, ma saprà parimenti in grado di capirne l'impatto anche in termini di limiti, rischi, responsabilità e saprà dunque usarle, filtrarle, valutarle e gestirle, in modo consapevole.

Tale capacità è conseguita attraverso l'uso di problem based learning, quindi non solo mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori (es. legal clinics, negotiation, impact, civic engagement, labgov) e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula.

L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e stesure di commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento.

Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate.

Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Va sottolineato che il ruolo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione (self-assessment, peer-assessment), garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità di giudizio che include il giudizio su sé stessi e giudicare le proprie performance confrontandole con quelle degli altri.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il corso è interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo.</p> <p>Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente è proiettato in un contesto ove le capacità comunicative non si risolvono nel mero utilizzo di lingue veicolari, ma nello sforzo di sapersi relazionare ponendo attenzione ai diversi contesti.</p> <p>I laureati dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di public speaking.</p> <p>Modalità di verifica sarà la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti che permetteranno di valutare le capacità di writing e di speaking e la conoscenza del linguaggio tecnico. Tale verifica avverrà sia in forma scritta che in forma orale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuirà alla loro responsabilizzazione e li renderà protagonisti del proprio processo di apprendimento.</p> <p>Nel momento in cui gli studenti dovranno affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.</p> <p>Un approccio problem-based nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca autonoma di nuovi dati, la creazione di nuovi modelli e la definizione di soluzioni innovative.</p> <p>L'utilizzo di modalità di verifica dell'apprendimento attraverso autovalutazioni, co-valutazioni (o peer-assesment) e valutazioni da parte del docente) contribuiranno a sviluppare la capacità di confrontarsi, di mettersi in discussione e di trovare soluzioni appropriate al raggiungimento degli obiettivi formativi, intesi in senso lato, vale a dire non semplicemente circoscritti al proprio piano di studi. L'innovazione metodologica deve infatti mirare alla qualità dell'apprendimento inteso come lo sviluppo di competenze di auto-apprendimento del soggetto che accresce continuamente il proprio bagaglio cognitivo, culturale e professionale, nella logica dell'apprendimento permanente.</p> <p>Lateneo è particolarmente attento all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento ed è per questo che sta sviluppando nuovi approcci culturali, promuovendo percorsi esperienziali attraverso la costruzione di apprendimenti autentici (authentic learning), la personalizzazione dei processi di formazione, l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'approfondimento di competenze trasversali, sempre all'interno della logica dell'apprendimento permanente (Lifelong/Lifewide learning).</p> <p>L'obiettivo è di fornire agli studenti un percorso di formazione che li metta nella condizione di saper trasformare in opportunità di impiego professionale le competenze di ordine cognitivo e le acquisizioni culturali conseguite ai vari livelli.</p>

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti da attribuire alla tesi è definito sulla base dell'impegno richiesto al fine della sua stesura.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://pianificazionespazi.luiss.it/spazi_luiss/Orario/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/17	Anno di corso 1	CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES link	BELLACOSA MAURIZIO	RD	6	48	✓
2.	SPS/04	Anno di corso 1	GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY link	FOSTER SHEILA	PO	6	48	✓
3.	IUS/04	Anno di corso 1	INTELLECTUAL PROPERTY LAW link	OLIVIERI GUSTAVO	PO	6	48	✓

4.	IUS/09	Anno di corso 1	LAW AND POLICY OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY link	IAIONE FERNANDO CHRISTIAN	PA	6	48	
5.	IUS/07	Anno di corso 1	NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW link	FABOZZI RAFFAELE	RD	6	48	
6.	IUS/10	Anno di corso 2	REGULATORY INNOVATION link	FERNANDES DA SILVA RANCHORDAS SOFIA HINA	PO	6	48	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Attività di orientamento alla scelta del corso magistrale

Per i Corsi di Laurea Magistrale è stata avviata un'attività articolata e integrata che vede snodarsi una serie di iniziative rivolte agli studenti esterni e interni e riassumibili come segue:

Presentazioni in aula agli studenti Luiss

21/02/2020

Interventi in aula da parte dell'Ufficio Orientamento, all'inizio delle lezioni del III anno di ciascun Corso di Laurea, per preannunciare l'offerta accademica e divulgare informazioni relative alla prova di ammissione e ai successivi passi delle attività di orientamento.

Campagna email

Invio mail informativa ai contatti diretti.

Giornate di Orientamento in sede per studenti interni ed esterni

Incontri di presentazione a Roma e Milano dell'intera formativa e approfondimenti delle opportunità offerte agli studenti dal Career Services e dall'International Development.

Eventi Territoriali presso le sedi di Confindustria

Incontri proposti ai laureati o laureandi triennali in diverse città del territorio presso le sedi delle Associazioni. Solo per queste iniziative, è riservata l'opportunità agli studenti intervenuti, di svolgere un concorso per partecipare gratuitamente alle prove di ammissione.

Sportello di orientamento magistrale

Servizio erogato dal Tutorato di Ateneo, tutto l'anno, che prevede la consulenza e il confronto con Tutor di Ateneo specializzati negli ambiti disciplinari dei CdS Magistrali offerti dalla Luiss, sia per gli studenti iscritti a CdS triennali Luiss, sia per studenti provenienti da altri Atenei che desiderano valutare e comparare l'offerta formativa magistrale erogata dalla Luiss.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ammissione/orientamento/orientamento-studenti-universitari>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Luiss Uniqueness

20/02/2020

Per il prossimo A.A., sono previste le Freshers weeks due settimane di formazione obbligatoria sulle competenze trasversali per gli studenti dei Corsi di Laurea Magistrali. I percorsi sono elaborati sulla base di specifici contenuti e competenze (es. Diversity Management, Creativity, Employability) individuati assieme ai Direttori dei corsi di Laurea.

La sistematizzazione di tali attività permette di:

Armonizzare l'offerta formativa dei Corsi di Laurea Magistrale

Proporre percorsi formativi che intercettino le sfide emergenti, creati in sinergia con employers e stakeholders

Esercitare Soft Skills di frontiera che caratterizzino il curriculum dei neolaureati Luiss.

Dalla fusione dei più riusciti modelli del counseling con gli studi degli assetti variabili del mercato e delle consolidate forme di supporto allo studente, nascono tre servizi dedicati allo studente e alla definizione del suo percorso individuale: il Tutorato d'Ateneo e didattico, Academic Gym e il Programma Biografia dello Studente.

La priorità dell'Ateneo è di portare l'alunno al successo, mettendolo nelle condizioni di individuare e ottimizzare le proprie attitudini e potenzialità grazie al supporto di un Servizio di Tutorato. L'elevato grado di competitività nel mercato del lavoro richiede una formazione non solo accademica ma anche esperienziale che non può trascurare la necessità di una crescita umana a tutto tondo già a partire dal percorso di studi.

La conoscenza delle lingue, i tirocini, le soft skills e le competenze digitali rappresentano i requisiti richiesti dal mercato del lavoro e dei quali occorre dotarsi prima della Laurea. I colloqui con il tutor serviranno per prendere coscienza delle proprie predisposizioni e possibilità, nella consapevolezza che essere realizzato come individuo è la condizione necessaria per realizzarsi come professionista.

Tutorato di Ateneo

I Tutor di Ateneo sono il principale punto di riferimento durante il percorso universitario e affiancano lo studente per orientarlo e consigliarlo nelle scelte o per supportarlo nell'organizzazione degli studi e nella gestione dei rapporti con le Cattedre, gli Uffici e i Servizi dell'Ateneo.

Tutorato didattico

I Tutor didattici costituiscono un valido aiuto per l'approfondimento di specifiche materie e forniscono una guida per individuare i più efficaci metodi per il superamento delle difficoltà nello studio e per l'approfondimento dei contenuti.

Academic Gym

Una "palestra didattica" nella quale allenarsi sia sulle materie oggetto d'esame, grazie a esercitazioni pratiche e approfondimenti sugli argomenti più complessi, sia su abilità accademiche trasversali come impostare una tesi di laurea, redigere una bibliografia, scrivere un paper o ricercare fonti bibliografiche sulle banche dati online.

Link inserito: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/02/2020

Assistenza per tirocini e stage

Il Career service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero.

L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss Guido Carli) contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

1. Tirocinio curriculare

Il tirocinio curriculare, inserito nei piani di studio dell'Università, è tipicamente svolto dagli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e a ciclo unico.

Tale tipologia di tirocinio non ha la diretta finalità di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di completare il processo di formazione e orientamento con una modalità cosiddetta di alternanza, fornendo al termine un feedback sull'esito del tirocinio, comprensivo dei punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

A tal proposito è previsto un monitoraggio al termine del tirocinio attraverso questionari di valutazione strutturati redatti dai tutor dello studente presso l'ente ospitante. Questi, insieme al report predisposto dal tirocinante, devono essere condivisi con il Career service che ne verifica l'adeguatezza, sottoponendoli al Rettore alla Didattica per un'approvazione a procedere al riconoscimento dei crediti formativi previsti per il tirocinio all'interno del piano di studi dello studente.

Per maggiori info: <http://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-curriculari>

2. Tirocinio extracurriculare

Il tirocinio extracurriculare non costituisce rapporto di lavoro ed è rivolto a coloro che abbiano conseguito un titolo universitario.

Per maggiori info: <http://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-extracurriculari>

3. Tirocinio internazionale

Attraverso il Career service è possibile attivare tirocini in tutto il mondo. Studenti e neolaureati LUISS hanno la possibilità di effettuare tirocini in istituzioni, organizzazioni non governative, studi legali e aziende in tutti i continenti. Da Bruxelles a San Paolo, da Washington a Pechino, studenti e neolaureati possono arricchire il proprio curriculum attraverso esperienze altamente formative in contesti internazionali.

Le opportunità di tirocinio all'estero sono pubblicate sulla piattaforma Career Center. Per attivare un tirocinio è necessario seguire le procedure adeguate a seconda che si tratti di un curricular internship o di internship abroad for graduates.

Per maggiori info: <http://www.luiss.it/career-services/tirocini/opportunita-estero>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali promuove scambi di studenti con il pieno riconoscimento accademico del programma di studio svolto all'estero, sia nell'ambito del programma comunitario Erasmus che attraverso Accordi Bilaterali con università extra-europee.

Tutte le informazioni sulle diverse opportunità e programmi offerti vengono comunicate attraverso i bandi inseriti nel sito. I bandi indicano i criteri di ammissione, le procedure per la formulazione delle graduatorie, le scadenze, i moduli di domanda e tutte le informazioni necessarie.

<https://www.luiss.edu/studenti/scambi-internazionali/scambi-internazionali-ed-erasmus/studenti-luiss>

Gli studenti hanno anche l'opportunità di frequentare una Summer School all'estero con il riconoscimento di un corso elettivo. Studiare in un altro paese, vivere una esperienza internazionale e ottenere il riconoscimento di un corso a scelta.

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/summer-school/riconoscimento-corsi-summer-school-proposti-dagli-studenti>

Gli studenti interessati a studiare un semestre all'estero, al di fuori di un programma di scambio (Erasmus+ o altro) possono farlo tramite il Semestre Free Mover.

Il programma è aperto agli studenti di tutti i dipartimenti a livello Triennale e Magistrale, solo per un semestre

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/semestre-free-mover>

L'Ufficio Sviluppo Internazionale proseguirà nel 2020 il suo ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo (Global Engagement Strategy) orientando e monitorando la propria programmazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle linee di azione individuate dalla GES.

La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del network degli Atenei Partner, la definizione di nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, il reclutamento internazionale studentesco attraverso accordi di cooperazione, la collaborazione nell'implementazione del "Progetto Mediterraneo" ecc.

Le competenze primarie dell'ufficio sono:

Internazionalizzazione abroad dell'Ateneo - tramite sviluppo accordi, gestione del Partner Network e della mobilità outgoing

Internazionalizzazione on campus dell'Ateneo tramite servizi all'utenza straniera e incremento della presenza di studenti internazionali.

Double degree e Partnership strutturate

<https://www.luiss.it/ammissione/ammissione-lauree-magistrali/opportunita-di-double-degree-partnership-strutturate>

Nessun Ateneo

20/02/2020

Fin dal primo giorno in Università, il Career service fornisce a tutti gli studenti un valido sostegno nella costruzione del proprio percorso professionale e si impegna a dare il giusto supporto tramite la creazione di rapporti con le principali realtà professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie a un servizio dinamico che si evolve in base alle esigenze del mercato, viene garantito un accompagnamento ad hoc al mondo del lavoro, che si declina attraverso i seguenti servizi:

- Orientamento e sviluppo professionale, attraverso il quale i "professional" supportano gli studenti nella scoperta e valorizzazione di capacità e competenze;
- Servizi di recruiting, finalizzati a favorire l'inserimento professionale di studenti e laureati nei settori di riferimento, nonché la partecipazione attiva degli employer a iniziative di formazione, aggiornamento e recruitment.

1. Orientamento e sviluppo professionale

Le attività di orientamento sono volte a promuovere gli strumenti da utilizzare per la ricerca attiva del lavoro, e a individuare e valorizzare le risorse personali e professionali in funzione del mercato del lavoro e dei fabbisogni occupazionali. Nel dettaglio:

Career Guidance, un servizio di incontro one-to-one con il quale è possibile orientarsi, incrementare le proprie potenzialità, identificare un piano d'azione coerente con le proprie aspirazioni occupazionali e mettere in luce competenze, conoscenze, attitudini in possesso e da sviluppare. In questo incontro viene inoltre redatto e/o perfezionato il cv.

Il servizio è offerto in base alla provenienza accademica dello studente, che potrà ricevere un supporto tailor-made, pertanto su misura. Gli studenti possono accedere al servizio, prenotando un appuntamento tramite la piattaforma Career Center;

Seminari tematici, svolti da referenti del mondo del lavoro e provenienti da vari settori del mercato su tematiche di vario tipo, come la corretta compilazione del cv e cover letter, o su tematiche inerenti la preparazione delle selezioni tipiche dei alcuni settori (predisposizione dell'application form, preparazione dell'assessment center, etc.);

Insight Visit, visite presso employer connessi ai corsi di laurea, attraverso le quali gli studenti possono avvicinarsi alle organizzazioni e le istituzioni

2. Servizi di recruiting

Il servizio di accompagnamento si declina inoltre attraverso l'attività di sviluppo delle relazioni con gli employer in linea con i tre nuovi percorsi di laurea, facilitando il reclutamento nei confronti degli studenti.

Lo sviluppo tiene conto dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali dei corsi di laurea. Attraverso un aggiornamento continuo con i direttori dei corsi, vengono individuati i principali employer di interesse.

Tutti gli employer accedono ai servizi di recruiting attraverso il Career Center, una piattaforma innovativa che consente alle aziende di raggiungere studenti e laureati Luiss in un modo agevole e immediato. Creando un profilo all'interno del Luiss Career Center l'employer potrà pubblicare offerte di tirocinio e lavoro, proporre eventi on/off campus, condividere articoli e contenuti multimediali, nonché pubblicare offerte.

Insieme al Career Center, a supporto dell'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro, ci si avvale di altri strumenti:

CVbook e CVbook for Students, che contengono rispettivamente i cv dei laureandi magistrali/ciclo unico della sessione di laurea e i cv degli studenti all'ultimo anno magistrale, entrambi divisi per corsi di laurea. I CVbook sono volti a supportare studenti e laureandi nel contatto con gli employer nell'individuazione di un'opportunità di impiego;

Bando di Giurisprudenza, trattasi di un'iniziativa annuale dedicata agli studenti del IV anno di Giurisprudenza. Il bando in oggetto garantisce a tutti coloro che intendono parteciparvi e che sono in possesso dei requisiti richiesti, di poter svolgere un tirocinio curriculare (finalizzato cioè all'ottenimento dei crediti) presso studi legali e organizzazioni della pubblica amministrazione, assegnato direttamente dall'ufficio Career service, in base a un'espressa richiesta del candidato;

Bando Erasmus+, è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, che consente agli studenti di svolgere un'attività di tirocinio presso imprese, studi legali, organizzazioni o centri di formazione e di ricerca (ad esclusione delle istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma Erasmus. La durata del tirocinio è compresa tra i 3 e i 12 mesi e lo studente riceve un contributo finanziario dall'Unione Europea;

Bando MAECI CRUI, l'Università partecipa a questa prestigiosa iniziativa nazionale promossa dal Ministero degli Affari esteri e dalla CRUI, e offre agli studenti la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare trimestrale presso una delle sedi delle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero (Consolati, Ambasciate, Istituti di cultura). Il bando è rivolto a tutti gli studenti magistrali e a ciclo unico in possesso di determinati requisiti;

Recruiting Day, momento di incontro durante il quale l'employer presenta la propria realtà a un gruppo predefinito di studenti

e svolge le selezioni secondo modalità prestabilite (colloqui individuali, assessment centre, raccolta cv);

Brussels Liason Office@Confindustria, con l'obiettivo di sviluppare relazioni con employer connessi alle Istituzioni europee e non, dal 2014 è stato introdotto un presidio Luiss presso la sede di Confindustria a Bruxelles. In questa cornice, viene organizzato un evento annuale "Bruxelles Days" una fair del lavoro internazionale che permette a studenti e giovani laureati Luiss di conoscere le opportunità professionali a Bruxelles, incontrare i rappresentanti delle istituzioni europee, delle organizzazioni internazionali e delle aziende che operano nel cuore dell'Europa.

Career Day, che vengono organizzati con cadenza annuale e in diversi periodi dell'anno accademico. Sono delle giornate volte a promuovere l'incontro tra studenti e laureati e gli employer, con un forte accento sull'opportunità, per i primi, di entrare in contatto con le più prestigiose istituzioni nazionali e internazionali, e per i secondi di incontrare personalmente gli studenti e i laureati desiderosi di intraprendere un'esperienza lavorativa o di tirocinio.

In particolare:

o Career Day for Social Impact Organizations, a quale partecipano istituzioni, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, società di lobbying e comunicazione;

o Career Day for Legal, che coinvolge studi legali di primario ordine a livello nazionale e internazionale.

<https://www.luiss.it/career-services>

Link inserito: <https://www.luiss.it/career-services>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

LUISS LANGUAGE CAFE'

17/02/2020

La LUISS ha inoltre dato vita da qualche anno al LUISS Language Café (LLC), nato con lo scopo di creare una sorta di caffè letterario multiculturale, nel quale studenti di nazionalità diverse possano incontrarsi e condividere conoscenze. Il LLC è un incubatore di attività culturali, tutte svolte in lingue diverse dall'italiano, promosse, organizzate e autogestite dagli stessi studenti.

All'interno del LLC, oltre a trovare giornali, periodici, libri e materiali didattici in lingua straniera, gli studenti hanno a disposizione 3 cabine di regia "production room" che sono utilizzate per la realizzazione di materiale digitale.

Nel LLC gli studenti danno vita a progetti di gruppo, o utilizzano lo spazio per la realizzazione e la preparazione di lavori in team richiesti all'interno di alcune attività didattiche.

Il LLC è anche dotato di un piccolo palco che ospita seminari, interventi di ospiti internazionali, interviste (spesso condotte dagli stessi studenti), rappresentazioni.

LABORATORY OF FABULOUS THINGS

E' di recente attivazione il LOFT (Laboratory of fabulous things) un laboratorio di tecnologia, design e produzione digitale, ma soprattutto un luogo di connessione, per la condivisione della conoscenza. Il laboratorio consta di un'area coding, uno spazio di co-working, uno studio di produzione video, uno spazio per la post produzione, un tech cinema e un'area kids, tutto a disposizione degli studenti, dei docenti e del personale

LUISS SPORT

<http://sport.luiss.it/chi-siamo/>

La LUISS costituisce l'Associazione Sportiva LUISS nel 1999, il Presidente diventa Antonio Bulgheroni. Dal 2007 il Presidente dell'ASD LUISS è Luigi Abete.

Nel 1998 il progetto sportivo dell'Università prende forma con la sua prima squadra di pallacanestro, composta da studenti-atleti, ai quali vennero assegnate le prime 4 borse di studio per meriti sportivi. Nella stagione successiva, la squadra composta da soli studenti-atleti LUISS, partecipa al campionato di serie B, e le borse di studio assegnate diventano 15: nasce così il primo esempio di Dual Career tra studio e sport in Italia.

La pallacanestro è stato il primo sport praticato nella LUISS, seguito dalla pallavolo femminile e dal calcio maschile. Nelle stagioni successive vengono costituite le altre squadre sportive, che attualmente sono 16: basket, calcio, pallavolo, rugby, canottaggio, nuoto, sci, ciclismo, tennis e atletica leggera. Gli studenti-atleti hanno la possibilità di partecipare durante l'anno accademico a diversi tornei sportivi, tra cui quelli di golf, tennis e calcio.

Dall'anno accademico 2016/17 attraverso LUISS Sport Academy viene incrementata la formazione manageriale e

l'opportunità di praticare nuove discipline sportive. Tutti gli studenti-atleti LUISS hanno la possibilità di iscriversi al LUISS Sport Program, attraverso il quale possono continuare a praticare lo sport agonistico, con servizi dedicati e nello stesso tempo, frequentare un corso di studi di alto profilo, con la possibilità di ricevere anche borse di studio.

LUISS Sport Academy

<http://sport.luiss.it/luiss-sport-academy-2/>

LSA consente allo studente-atleta, nell'ambito di un'offerta accademica di alto profilo, la possibilità di conciliare l'attività formativa con quella sportiva, incrementando le opportunità di sviluppare un percorso di Dual Career ai massimi livelli, prevedendo l'assegnazione di borse di studio per lo sport. Le attività sportive già offerte dalla Società Sportiva Dilettantistica LUISS, saranno incrementate ampliando non solo l'utenza delle discipline, ma anche coinvolgendo un numero sempre maggiore di stakeholders all'interno del LUISS Sport Program. Il programma sportivo della LUISS è disciplinato dal seguente Regolamento.

Mission

La mission di LUISS Sport Academy è quella di offrire agli studenti-atleti l'orientamento per le loro future scelte accademiche, consentendo di affinare contemporaneamente le abilità agonistiche nello sport di riferimento. LUISS Sport Academy si pone l'obiettivo di inserire all'interno di un contesto universitario che ha già dimostrato di eccellere in Italia e non solo, una novità importante, cercando di offrire un servizio di qualità e differenziato, che possa motivare gli studenti ad affrontare studio e sport in un'ottica positiva e conciliante.

Obiettivi

Utilizzare lo sport come veicolo di formazione e benessere;

Sviluppare, sostenere e incrementare le opportunità della pratica sportiva per tutti gli stakeholders;

Ampliare l'offerta formativa in ambito sportivo aperta ai potenziali studenti;

Offrire agli studenti-atleti stranieri uno "sport desk" di livello Internazionale;

Favorire l'inserimento di studenti-atleti all'interno della LUISS.

ASSOCIAZIONE LAUREATI E ALUMNI

Costituita nel 1986, l'Associazione è la "casa comune" dei Laureati e di tutti coloro i quali si sono specializzati in LUISS.

Obiettivi di fondo dell'Associazione Laureati LUISS sono lo sviluppo delle relazioni tra i Laureati, il rafforzamento dei loro legami con l'Università, la promozione del ruolo e dei valori dei Laureati LUISS sul mercato del lavoro e nella società.

L'Associazione si propone inoltre di promuovere la reputazione dei Laureati LUISS, come thinking community di qualità e modello di classe dirigente aperto, innovativo e internazionalizzato che crede nei valori del merito e che cerca di coltivare l'amore per il proprio Paese.

Per ulteriori informazioni

<http://www.luiss.it/alumni/associazioni/associazione-laureati-luiss>

<http://www.laureatiluiss.it/>

AGEVOLAZIONI PER GLI STUDENTI

LUISS, oltre ad assicurare una formazione accademica di alto profilo, supporta economicamente gli studenti, in possesso di specifici requisiti economici e di merito, attraverso l'assegnazione di borse di studio ed esenzioni dal pagamento del contributo annuale

<https://www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche>

RESIDENZE E ALLOGGI

L'Università LUISS offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di alloggio presso le sedi universitarie, tenendo conto delle necessità personali di ognuno, grazie a tre tipologie di servizi:

Residenze universitarie

Collegi convenzionati

Camere e appartamenti privati

<https://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/residenze-e-alloggi>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Trattandosi di CdS di nuova istituzione il quadro verrà compilato successivamente.

17/02/2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Trattandosi di CdS di nuova istituzione il quadro verrà compilato successivamente.

17/02/2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di CdS di nuova istituzione il quadro verrà compilato successivamente.

17/02/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di CdS di nuova istituzione il quadro verrà compilato successivamente.

17/02/2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di CdS di nuova istituzione il quadro verrà compilato successivamente.

17/02/2020



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/02/2020

si veda link e pdf allegato

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/02/2020

Per questo quadro si faccia anche riferimento a quanto presente nel sito sotto la sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita> con particolare riferimento al Manuale sulla Qualità.

Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS

Il Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS ha il compito di supportare il Direttore del CdS nelle attività connesse alla redazione della SUA-CdS, Gestione dell'AQ e del riesame del Corso di Studio, del suo monitoraggio e dell'attuazione delle eventuali azioni correttive che si rendano necessarie.

A questo scopo il Gruppo Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS si occupa di:

- verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di Dipartimento;
- monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati del CdS;
- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico;
- redigere la SUA CdS, tenendo presenti le indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Comitato di Indirizzo;
- condividere con il Consiglio di Dipartimento l'attività svolta.

I Gruppi di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS sono costituiti da:

- Direttore del Dipartimento
- Direttore del Corso di Studio
- un docente del Corso di Studio, designato dal Direttore del Dipartimento
- un rappresentante degli studenti

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all'interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le Linee Guida definite dalla Governance di Ateneo e monitorate dal Presidio della Qualità.

Il Direttore del CdS, nominato dal Direttore del Dipartimento, supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, o a ciclo unico, l'AQ a livello del Corso di Studio, curando la predisposizione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il supporto amministrativo e i dati necessari per le opportune analisi vengono forniti al Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ dall'Area Academic Services & Global Learning e dall'Area Governance, Risk Management ed Ufficio Studi.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione provvede in primis a verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto provvede a segnalare ai Direttori di Dipartimento e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità.

I compiti della Commissione sono:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è così composta:

- almeno 2 docenti del Dipartimento designati dal Direttore del Dipartimento;
- almeno 2 componenti studenti (rappresentanti degli studenti del Dipartimento);
- in ogni caso è garantita la presenza di un'adeguata rappresentanza degli studenti dei CdS e, conseguentemente, dei docenti del Dipartimento.

La Commissione si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e delle informazioni presenti nelle SUA-CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale (e nei Rapporti di Riesame Ciclici, quando presenti), tenendo conto dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e di altre fonti disponibili istituzionalmente, redige una Relazione Annuale che invia al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia, svolgendo funzioni propositive, di verifica e di consultazione in materia di valutazione della didattica, della ricerca, dei servizi e di ogni altra attività gestita dall'Ateneo.

In particolare, il Nucleo:

- promuove le misure, gli strumenti, e le indagini mirate a valutare la didattica, la ricerca e i servizi e ogni altra attività gestita dall'Ateneo;
- cura la predisposizione di dati e informazioni che possono risultare utili agli organi di governo dell'Università;
- fornisce agli organi di governo dell'Università qualsiasi parere che gli venga richiesto in materia di valutazione, nonché le proprie indicazioni per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità delle attività universitarie;
- svolge altresì, alle scadenze previste, tutti gli adempimenti richiesti ai Nuclei di Valutazione di Ateneo, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nonché da altri organismi istituzionali.

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

- 1 docente Luiss esperto di valutazione (che lo Presiede);
- 2 esperti di valutazione, esterni all'Ateneo;
- 1 studente (rappresentante degli studenti eletto in Consiglio di Amministrazione).

Monitoraggio del corso di studio

Il CEFOP, l'Ufficio Studi e Valutazione e l'Ufficio di supporto al Presidio di Qualità provvedono a recepire, ad ogni rilascio ANVUR, gli indicatori rilasciati in banca dati SUA-CdS, a riportarli nel formato previsto dall'allegato 6.1 delle Linee Guida AVA, a pubblicarli nel sito intranet di Ateneo e a trasmetterli ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Responsabili dei CdS per consentire il loro costante monitoraggio.

L'Ateneo provvede inoltre alla valorizzazione quadrimestrale dei KPI del Piano Strategico (presenti nella dashboard di Ateneo) in modo che i Direttori di Dipartimento, i Direttori dei Corsi di Studio e i Responsabili della Qualità dei CdS possano accedere direttamente ai dati di loro interesse.

L'Ufficio Studi e Valutazione trasmette, con cadenza semestrale (fine marzo e fine settembre) ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori dei CdS i risultati della valutazione della didattica ricavati dai questionari sottoposti agli studenti e predispone una relazione annuale di sintesi che viene resa disponibile sia ai Direttori di Dipartimento che alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

I risultati del monitoraggio dei dati ricevuti vengono elaborati dal Direttore del Dipartimento con i Direttori dei CdS e riuniti in una relazione che deve essere oggetto di discussione in Dipartimento e poi essere trasmessa, entro il 30 novembre di ciascun anno, al Nucleo di Valutazione ed al Presidio di Qualità.

I KPI valorizzati annualmente e gli indicatori ANVUR, oltre a favorire il costante monitoraggio dei CdS, rappresentano la base informativa per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale, elemento centrale per la valutazione della qualità dei CdS.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/01/2020

Per questo quadro si faccia riferimento a quanto presente nel sito sotto la sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> ed al pdf allegato.

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Universit internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano RD	DIRITTO, INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITA'
Nome del corso in inglese RD	LAW, DIGITAL INNOVATION AND SUSTAINABILITY
Classe RD	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.luiss.it
Tasse	https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di

studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

University of Groningen Groningen Netherlands

FERNANDES DA SILVA RANCHORDAS SOFIA HINA (docente straniero)	IUS/10
--------------------------------------------------------------	--------

Georgetown University Washington Stati Uniti

FOSTER SHEILA (docente straniero)	SPS/04
-----------------------------------	--------

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IAIONE Fernando Christian(Univ. Studi GUGLIELMO MARCONI - Telematica)
--------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
----------------------------------------------------------	---------------------------

Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA
-------------------------------------------	----------------

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FABOZZI	Raffaele	IUS/07	RD	1	Caratterizzante	1. NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW
2.	OLIVIERI	Gustavo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. INTELLECTUAL PROPERTY LAW
3.	FERNANDES DA SILVA RANCHORDAS	SOFIA HINA (University of Groningen)	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. REGULATORY INNOVATION
4.	FOSTER	SHEILA (Georgetown University)	SPS/04	PO	1	Caratterizzante	1. GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY
5.	IAIONE	Fernando Christian(Univ. Studi GUGLIELMO MARCONI - Telematica)	IUS/09	PA	1	Caratterizzante	1. LAW AND POLICY OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY
6.	BELLACOSA	Maurizio	IUS/17	RD	1	Caratterizzante	1. CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
IAIONE	CHRISTIAN FERNANDO
NUZZO	ANTONIO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIU	IVANA	ipiu@luiss.it	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	50

▶ Eventuali Curriculum

DIGITALIZATION

LM20LDS^LMLDSD^058091

SUSTAINABILITY

LM20LDS^LMLDSS^058091

INDIVIDUAL STUDY PLAN

LM20LDS^LMLDSV^058091



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LM20LDS

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

18/07/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

23/07/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

05/06/2019

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

20/01/2020



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa CdS di nuova istituzione in Law, Digital Innovation and Sustainability



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dopo aver verificato che la proposta corrisponde, per quanto di competenza del CRUL, alla normativa vigente e ad un'azione di differenziazione dell'offerta formativa del Lazio, ha approvato l'istituzione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	612000406	CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Maurizio BELLACOSA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	48
2	2020	612000410	GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Sheila FOSTER <i>Prof. la fascia Georgetown University</i>	SPS/04	48
3	2020	612000411	INTELLECTUAL PROPERTY LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Gustavo OLIVIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	48
4	2020	612000412	LAW AND POLICY OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Fernando Christian IAIONE <i>Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "Guglielmo Marconi" - Telematica</i>	IUS/09	48
5	2020	612000413	NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Raffaele FABOZZI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	48
						ore totali	240



Curriculum: DIGITALIZATION

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>LAW AND POLICY OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>DIGITAL TRANSFORMATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>DIGITALIZATION, ETHICS AND THE LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP</i>			

	↳ (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale ↳ INTELLECTUAL PROPERTY LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ DATA PROTECTION LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 24 min 12
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ ECONOMICS OF INNOVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	2 - 4
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	16	12 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	54	40 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *DIGITALIZATION*: 120 100 - 160

Curriculum: SUSTAINABILITY

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>LAW AND POLICY OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>DIGITAL TRANSFORMATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>DIGITALIZATION, ETHICS AND THE LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW (1 anno) - 6 CFU -</i>			

Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	↳ <i>semestrale - obbl</i> <hr/> SECS-P/10 Organizzazione aziendale <hr/> ↳ <i>MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale <hr/> ↳ <i>INTELLECTUAL PROPERTY LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/> ↳ <i>REGULATORY INNOVATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24 min 12
	SECS-P/06 Economia applicata <hr/> ↳ <i>ECONOMICS OF INNOVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <hr/> ↳ <i>GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	2 - 4

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	16	12 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività		54	40 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum SUSTAINABILITY: 120 100 - 160

Curriculum: INDIVIDUAL STUDY PLAN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>LAW AND POLICY OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>DIGITAL TRANSFORMATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>DIGITALIZATION, ETHICS AND THE LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro	18	12	6 - 18
	↳ <i>NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ <i>MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6 - 18
	↳ <i>INTELLECTUAL PROPERTY LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	30	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>DATA PROTECTION LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>REGULATORY INNOVATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMICS OF INNOVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ <i>FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
↳ GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini	18	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		16	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	2 - 4
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	16	12 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	40 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *INDIVIDUAL STUDY PLAN*:

120

100 - 160



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato SPS/04 Scienza politica	6	18	-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/17 Diritto penale IUS/20 Filosofia del diritto SECS-S/01 Statistica SECS-S/05 Statistica sociale	12	24	-
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	18	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	24	12
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
Totale Attività Affini		12 - 24		

Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		14	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	4
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

100 - 160



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

L'Ateneo non presenta altri CdS sulla medesima classe di laurea



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Gli insegnamenti a scelta offriranno allo studente la possibilità di completare ed arricchire il proprio percorso di studi in modo che sia garantita una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Ferma restando la possibilità di effettuare in modo autonomo le proprie scelte, verranno organizzati incontri da parte dei docenti responsabili del CdS al fine di supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta coerentemente con specifici obiettivi formativi e competenze che si intendano acquisire.

Per quanto attiene alle ulteriori "ulteriori conoscenze linguistiche" si precisa che, per gli studenti stranieri, si tratterà di un corso di italiano atto a far raggiungere loro un livello B2, mentre, per gli studenti italiani, si tratterà di un laboratorio di communication skills in lingua inglese.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/09 , IUS/10 , SECS-P/08 , SECS-P/10)

Il gruppo delle attività affini presenta, accanto a SSD non presenti in tabella, ulteriori SSD già inseriti nelle attività caratterizzanti.

L'obiettivo è quello di permettere allo studente, attraverso un regolamento didattico ed un'offerta programmata articolata e flessibile, di ritagliarsi un menù formativo in cui le attività affini e integrative possano essere combinate in vari modi a seconda della specializzazione che si vuole dare al proprio percorso e, di conseguenza, allo sbocco professionale individuato.

Per questa ragione i SSD proposti tra gli affini possono rappresentare un completamento e un'integrazione alle attività caratterizzanti, fornendo possibili approfondimenti su ambiti ritenuti importanti ai fini professionali, come evidenziato dalle consultazioni avute con gli esponenti del mondo del lavoro:

In particolare gli insegnamenti di IUS inseriti tra gli affini rappresentano un possibile completamento ed approfondimento dei temi tecnologici giuridici riferibili sia alla sostenibilità che alla digitalizzazione;

Gli insegnamenti di ambito economico costituiscono un approfondimento sui temi dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata -che si completa anche con gli insegnamenti elettivi- saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti